

Diskussion – Montag, 9. Mai 2016, 19.30 Uhr, Auf Italienisch und Deutsch
Discussione – lunedì, 9 maggio 2016, ore 19.30 , in italiano e tedesco

Ein dringlicher Appell an uns alle: Wenn wir unsere Städte und unser kulturelles Erbe weiterhin einem so rücksichtslosen Profitstreben ausliefern, werden sie untergehen – und wir mit ihnen.

Venedig mit seiner einzigartigen Architektur, Geschichte und geographischen Lage, aber auch Venedig als Ausbund der Kommerzialisierung dieser Einzigartigkeit nimmt Salvatore Settis, der zum kulturellen Gewissen Italiens geworden ist, als Ausgangspunkt für grundsätzliche Überlegungen: Gibt es so etwas wie die Seele einer Stadt? Und worin genau bestünde diese? Vielleicht in ihrer Geschichte, ihren Einwohnern, ihrer Eigentümlichkeit? Warum gehören Wolkenkratzer zu New York, aber nicht nach Venedig? Sollte man die Schönheit einer Stadt als »Weltkulturerbe« konservieren, oder brauchen Städte eine »kreative Zerstörung«? Wie steht es mit dem »Recht auf Stadt«? Wie mit den Rechten künftiger Generationen? Venedig – ein emblematisches Beispiel für die Zukunft unserer Städte.

Eine Veranstaltung des ICI Berlin in Kooperation mit dem Verlag Klaus Wagenbach und dem Istituto Italiano di Cultura Berlin.

Un appello urgente rivolto a tutti noi: se continuiamo ad approfittare in maniera così sconsiderata del nostro patrimonio culturale, le città sprofonderanno – e noi con loro.

Salvatore Settis – ormai coscienza culturale dell'Italia - parte dall'unicità di Venezia, con le sue architetture, la sua storia e la sua geografia, passando per la Venezia apice della commercializzazione, come punto di partenza per una riflessione di fondo: esiste l'«anima» di una città? E in cosa consiste esattamente?

Consiste forse nella sua storia, nei suoi abitanti, nelle sue peculiarità? Perché i grattacieli appartengono a New York ma non a Venezia? Si deve conservare la bellezza come «patrimonio dell'umanità» o le città hanno piuttosto bisogno di una «distruzione creativa»? Si può parlare di un diritto alla città e cosa ne sarà dei diritti delle generazioni future? Venezia: un esempio emblematico per il futuro delle nostre città.

Un evento in collaborazione tra l'ICI Berlin, il Wagenbach Verlag e l'Istituto Italiano di Cultura a Berlino.

Salvatore Settis wurde in Rosarno/Kalabrien geboren. Der Archäologe und Kunsthistoriker leitete von 1994 bis 1999 das Getty Research Institute for the History of Art in Los Angeles. Danach lehrte er an der Scuola Normale Superiore in Pisa Klassische Archäologie. Von 1999 bis 2010 war er Direktor dieser Universität.

Lothar Müller, geboren in Dortmund, Kultur- und Literaturwissenschaftler, ist Redakteur im Feuilleton der Süddeutschen Zeitung und Honorarprofessor an der Humboldt-Universität zu Berlin. Für seine feuilletonistische Arbeit wurde er unter anderem mit dem Alfred-Kerr-Preis ausgezeichnet.

Salvatore Settis é nato a Rosarno (Calabria). Archeologo e storico dell'arte, ha condotto dal 1994 al 1999 il Getty Research Institute per la Storia dell'arte a Los Angeles, poi dal 1999 al 2010 la Scuola Normale di Pisa, di cui è stato anche professore di Archeologia classica.

Lothar Müller é nato a Dortmund. Esperto di Cultura e Letteratura, è redattore del Feuilleton della Süddeutschen Zeitung con sede a Berlino e professore onorario della Humboldt-Universität zu Berlin. Per il suo lavoro giornalistico è stato insignito del premio Alfred Kerr.

Wenn Venedig stirbt Se Venezia muore

**Über den Ausverkauf
unserer Städte
sulla svendita delle
nostre città**

Mit/con Salvatore Settis und/e
Lothar Müller

